

Nota informativa FIGISC/ANISA CONFCOMMERCIO - Piazza G.G. Belli, 2 Roma
Presidenti Nazionali: LUCA SQUERI – STEFANO CANTARELLI
Segretario Nazionale: Fabrizio PARROTTA – Segreteria: Catia Cenciarelli
Ufficio Studi & Comunicazione: Giorgio Moretti
Telefono: 06 5866351 / 06 5866417 - Fax 06 58331724
e-mail Figisc: figisc@confcommercio.it e-mail Anisa: anisa@confcommercio.it
www.figisc.it

pagine 3

**CANTARELLI (ANISA):
CON LE AZIENDE
CHIUDERE ENTRO
SETTEMBRE O SI VA
ALLO SCONTRO**

"Lo stallo del rapporto con le Petrolifere è giunto ad un livello di non ulteriore sostenibilità: gli accordi sono da tempo scaduti senza che vi sia stato – nonostante le numerose sollecitazioni – un concreto segnale ad affrontare i veri nodi contrattuali ed economici. Non vi è più tempo per ingiustificati silenzi ed atteggiamenti dilatori delle Aziende !"

A denunciare la situazione degli impianti di distribuzione delle aree di servizio autostradali è **Stefano CANTARELLI**, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio, che aggiunge:

"Le sole strategie che le Aziende hanno messo in essere da tempo in questo comparto - strategico per la mobilità del Paese - sono state quelle della corsa alle royalties più alte, ciò mentre non cresce la qualità dei servizi, la rete perde vendite in misura molto più rilevante del comparto della viabilità ordinaria e si accentua la precarizzazione e la marginalizzazione dei Gestori."

"Stiamo andando verso la sospensione feriale di agosto, ma sia chiaro che in settembre ci attendiamo tavoli seri e risolutivi: se non cominceremo a chiudere il

rinnovo degli accordi entro settembre, primi di ottobre, la Categoria aprirà una mobilitazione a tutto campo: dalla denuncia e disapplicazione degli accordi in essere e/o scaduti, al rigetto di qualunque campagna promozionale e, infine, alla vera e propria chiusura degli impianti ed a tutte le altre forme di agitazione che verranno ritenute utili al caso. Le Aziende ne prendano nota sin da ora !"



Stefano Cantarelli, Presidente ANISA



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
IMPRESSE
SERVIZI
AUTOSTRADALI

ANISA: PREOCCUPAZIONE PER L'AGGIUDICAZIONE DEI BANDI ASPI DA PARTE DI SHELL

"Shell assume la parte del leone nell'aggiudicazione degli ultimi bandi ASPI per le aree di servizio autostradali mettendo in gioco *royalties* che sono ancora superiori alle logiche di opportunità del conto economico. Non possiamo che esprimere la nostra perplessità in linea generale, assieme alla preoccupazione per la sorte delle gestioni di quelle aree."

Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio, ricorda che "Tra le condizioni del bando, ASPI privilegiava la *'gestione diretta'* (intesa come attuata dalla Compagnia con il Gestore e non con società terze) da parte degli assegnatari, un concetto ben diverso dall'impostazione del marchio della conchiglia, che, invece, come è noto, fa dell'associazione in partecipazione mediante società terze da essa costituite il suo strumento contrattuale nei confronti dei Gestori di tutti i segmenti della rete."

"E con Shell" *precisa Cantarelli* "non esiste solo questo contenzioso: le Associazioni di categoria, infatti, hanno aperto una vertenza nazionale sulla rete ordinaria (*vedasi Figisc Anisa News N. 20 del 28 maggio 2008, NdR*), chiedendo la mediazione del Ministero dello sviluppo economico (che, per inciso, bene farebbe ad avviare la procedura !) per palese abuso di posizione dominante e violazione delle regole di concorrenza nei confronti dei suoi stessi Gestori da parte di questa Azienda."

"Non possiamo che essere, quindi" *conclude il Presidente ANISA* "fortemente preoccupati di fronte ad ogni espansione di questo modello aziendale di rapporti e politica commerciale, mentre rimarchiamo comunque che la corsa alle *royalties*, lungi dal tradursi in una migliore qualità del ser-

vizio, si riverbera solo in un peggioramento delle condizioni dei Gestori"



LE VENDITE IN AUTOSTRADA: 1979 - 2007

BENZINA (MIGLIAIA TONNELLATE)

Anno	RO	RA	RO%	RA%
1979	10.418,0	870,7	92,29%	7,71%
1980	10.532,5	835,8	92,65%	7,35%
1981	10.636,7	830,3	92,76%	7,24%
1982	10.535,7	818,3	92,79%	7,21%
1983	10.399,9	768,7	93,12%	6,88%
1984	10.337,5	757,9	93,17%	6,83%
1985	10.463,8	764,5	93,19%	6,81%
1986	10.540,3	786,2	93,06%	6,94%
1987	10.742,9	812,2	92,97%	7,03%
1988	10.961,6	814,4	93,08%	6,92%
1989	11.437,6	880,5	92,85%	7,15%
1990	12.005,0	1.068,3	91,83%	8,17%
1991	13.004,2	1.262,2	91,15%	8,85%
1992	14.049,9	1.370,9	91,11%	8,89%
1993	14.489,7	1.438,5	90,97%	9,03%
1994	15.096,6	1.482,5	91,06%	8,94%
1995	15.653,0	1.525,4	91,12%	8,88%
1996	15.858,2	1.496,8	91,38%	8,62%
1997	15.854,1	1.532,6	91,19%	8,81%
1998	16.026,1	1.598,0	90,93%	9,07%
1999	15.625,7	1.496,4	91,26%	8,74%
2000	14.891,8	1.376,3	91,54%	8,46%
2001	14.695,2	1.279,3	91,99%	8,01%
2002	14.347,9	1.192,7	92,33%	7,67%
2003	13.717,3	1.099,2	92,58%	7,42%
2004	13.045,8	917,7	93,43%	6,57%
2005	12.081,2	808,8	93,73%	6,27%
2006	11.689,7	742,3	94,03%	5,97%
2007	10.568,8	676,6	93,98%	6,02%

RO = rete ordinaria
RA = rete autostradale



GASOLIO (MIGLIAIA TONNELLATE)

Anno	RO	RA	RO%	RA%
1979	4.643,6	1.289,7	78,26%	21,74%
1980	4.818,8	1.188,9	80,21%	19,79%
1981	5.232,8	1.303,4	80,06%	19,94%
1982	5.572,9	1.349,3	80,51%	19,49%
1983	5.854,2	1.370,6	81,03%	18,97%
1984	6.359,3	1.461,1	81,32%	18,68%
1985	6.815,3	1.559,3	81,38%	18,62%
1986	7.070,6	1.687,0	80,74%	19,26%
1987	7.648,5	1.821,3	80,77%	19,23%
1988	8.066,7	1.891,1	81,01%	18,99%
1989	8.319,1	1.910,4	81,32%	18,68%
1990	8.107,4	1.843,8	81,47%	18,53%
1991	8.000,9	1.745,1	82,09%	17,91%
1992	7.904,7	1.663,0	82,62%	17,38%
1993	7.347,1	1.562,4	82,46%	17,54%
1994	7.183,8	1.570,8	82,06%	17,94%
1995	7.103,1	1.616,9	81,46%	18,54%
1996	7.065,8	1.581,6	81,71%	18,29%
1997	7.276,3	1.669,9	81,33%	18,67%
1998	7.586,7	1.850,2	80,39%	19,61%
1999	8.011,3	1.954,3	80,39%	19,61%
2000	8.516,8	2.063,9	80,49%	19,51%
2001	9.293,2	2.127,8	81,37%	18,63%
2002	10.166,3	2.193,5	82,25%	17,75%
2003	11.040,6	2.350,0	82,45%	17,55%
2004	12.029,1	2.365,6	83,57%	16,43%
2005	12.648,6	2.364,4	84,25%	15,75%
2006	13.735,9	2.410,1	85,07%	14,93%
2007	14.043,5	2.414,5	85,33%	14,67%

RO = rete ordinaria
RA = rete autostradale

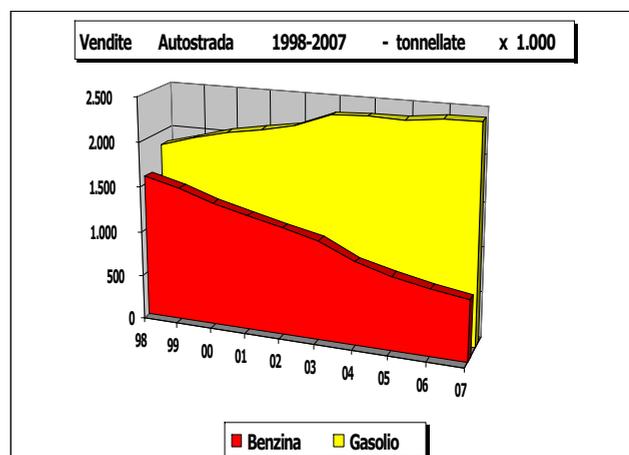
Il saldo negativo del 2007 sul 2006 è di circa 61,3 migliaia di tonnellate, pari ad un **- 1,94 %** che la rete autostradale ha ulteriormente perduto nel volume delle vendite.

Nel 2006 la somma di benzina e gasolio venduti sulle aree di servizio dava (su dati Ministero dello sviluppo economico) un volume di circa 3.152,4 migliaia di tonnellate contro le 3.091,1 del 2007.

Dal 2003 (esercizio nel quale si registrarono le maggiori quantità in assoluto, con 3.449,2 migliaia di tonnellate), la rete autostradale ha perso 358,1 migliaia di tonnellate, un decremento pari ad un numero a due cifre: **- 10,38 %** !

Circa il "peso" del segmento autostradale sul complesso della rete, se nel 2001 esso era valutato sul picco del 12,81 % delle vendite (il massimo riscontrato), nel 2007 esso è valutato nell' 11,16 %, di pochissimo superiore all' 11,03 % del 2006 che ne costituisce il picco minimo.

Sul lungo periodo, dal 1998 il sistema della rete ha diversamente reagito al *remix* delle vendite dei prodotti: se è scontato il calo della benzina, meno scontato è che il decremento sia stato del **57,66 %** sulla rete autostradale e solo del **34,05 %** sulla rete ordinaria.



Parimenti dato per scontato l'incremento delle vendite di gasolio dal 1998, che però ha marcato un **+ 85,11 %** sulla rete ordinaria e solo un **+ 30,50 %** sulla rete autostradale.

Nel complesso - sempre confrontando il dato 2007 con il 1998 - la rete ordinaria ha incrementato le sue vendite di un **+ 4,23 %**, mentre quella autostradale segna un valore negativo pari a **- 10,36 %**.